

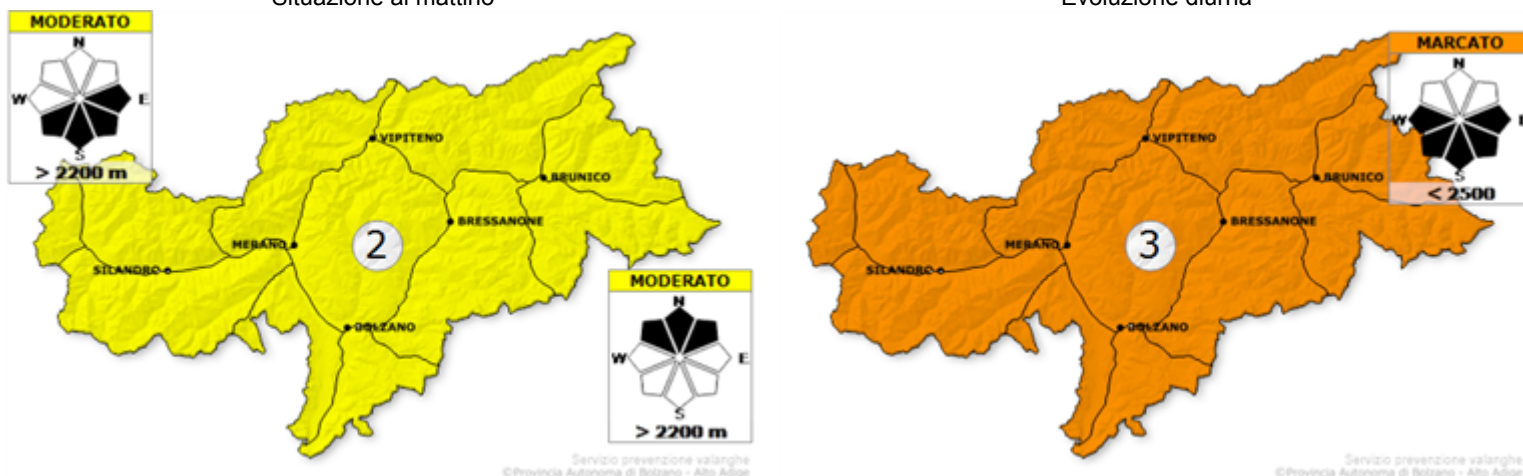
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 36 di mercoledì 29 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

AUMENTO DEL PERICOLO PER VALANGHE DI NEVE BAGNATA

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Moderato grado 2 al primo mattino. Nel nord della provincia i punti maggiormente pericolosi per valanghe di neve asciutta si trovano sui pendii ripidi esposti a NE-S-SW oltre 2200m circa con gli accumuli eolici recenti. A sud sulle esposizioni settentrionali. Un distacco è generalmente possibile con forte sovraccarico.

Con il riscaldamento diurno e l'irraggiamento solare diretto, la stabilità del manto nevoso si riduce rapidamente già in mattinata determinando un aumento del pericolo a MARCATO GRADO 3. I punti di maggiore pericolo sono i pendii ripidi esposti E-S-W al di sotto di 2500m circa. Sono probabili distacchi spontanei di valanghe di piccole e medie dimensioni sia di superficie sia di fondo. Lungo la cresta di confine dove è presente maggior neve al suolo non si possono escludere singole grandi valanghe.

SITUAZIONE GENERALE DEL MANTO NEVOSO

Da lunedì le temperature sono costantemente aumentate. Questa mattina a 2000 m si misurano valori ovunque positivi tra +3° e +6°. Il forte vento da N, in alta quota mantiene il manto nevoso relativamente fresco, mentre a quote medie e basse per effetto del föhn ne accentua il riscaldamento. La notte scorsa è stata solo parzialmente serena, cosicché il manto nevoso questa mattina si presenta umido con scarso rigelo fino ai 2200 m ca. Il suo indebolimento per effetto del rialzo termico sarà molto rapido. La neve fresca caduta lungo la cresta di confine il fine settimana scorso si è rapidamente assestata ma localmente gli accumuli eolici hanno ancora un moderato consolidamento con gli strati sottostanti formati generalmente da cristalli angolari a debole coesione.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Giovedì e venerdì cielo soleggiato. Le temperature sono anomale per il periodo, lo zero termico sale oltre i 3000 m. Il vento spira da debole a moderato. Venerdì a 2000 m previsti +9°.

Pericolo valanghe: Solo dopo una notte serena con manto rigelato e solo nelle prime ore del mattino le condizioni per escursioni sono abbastanza favorevoli. Con le temperature molto miti e la diminuzione del vento, anche la neve presente nei bacini a quote più elevate e sulle esposizioni settentrionali subirà un progressivo indebolimento per fusione. Giovedì e venerdì già nel corso della mattinata il pericolo di valanghe di neve bagnata sarà generalmente MARCATO GRADO 3. Dai bacini non ancora scaricati di tutte le esposizioni sono probabili numerosi distacchi di valanghe di neve umida, singolarmente di grandi dimensioni.

giovedì



venerdì

